

7 novembre

BEATA ELENA ENSELMINI, religiosa

Nata a Padova nel 1207, entrò tredicenne nel monastero delle Clarisse dell'Arcella, fondato da san Francesco. Discepola di sant'Antonio, visse nell'austerità e nella contemplazione, esempio alle sorelle di pietà, di penitenza e di operosità. Colpita da grave e dolorosissima malattia, che la rese muta e cieca, trovò conforto e sollievo in sant'Antonio, sua guida spirituale. Morì il 4 novembre 1231, a ventiquattro anni. Il suo culto fu riconosciuto ufficialmente da Innocenzo XII il 29 ottobre 1695. Il suo corpo riposa nella chiesa francescana dell'Arcella.

PREGHIERA

**O Dio, che nella beata Elena,
ardente del tuo spirito di amore,
hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso
e il servizio costante alle consorelle,
per sua intercessione, rendici partecipi del mistero di Cristo,
per esultare nella rivelazione della sua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

7 novembre

BEATA MARIA ASSUNTA PALLOTTA, religiosa

Nacque a Force nel Piceno il 20 agosto 1878. Fin dalla fanciullezza fu di esempio a tutti per il fervore della preghiera e per la dedizione ai lavori pesanti che doveva compiere per sovvenire alle necessità familiari. Superate molte difficoltà, entrò nell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Maria. L'annuncio della morte delle sorelle martirizzate in Cina destò nel suo animo un forte impulso missionario. Chiese ed ottenne di andare missionaria in Cina. Nel 1905 scoppiò una tremenda epidemia, si ammalò di tifo e morì a Shansi il 7 aprile 1905. Venti minuti prima di morire un profumo misterioso inondò la stanza. Questo prodigio si ripeté nelle strade dove fu portato il suo feretro e nelle stanze dove aveva abitato. Chiamata dai cinesi "la santa dei profumi", fu elevata agli onori dell'altare da Pio XII il 7 novembre 1954. È la prima missionaria che raggiunse gli onori degli altari senza aver subito il martirio.

PREGHIERA

**O Dio nostro Padre,
che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli,
fa' che seguiamo con serena fiducia
la via tracciata dalla beata Maria Assunta Pallotta
perché, portando frutti di opere buone,
camminiamo alla tua presenza nello spirito del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**